



ALL'ORIGINALE
PER GLI ATTI
ALL'ORIGINALE

Mod. 14 s.o.
R. S.

Num. codice fiscale 80012000828
Partita I.V.A. 02711070827

Regione Siciliana

ASSESSORATO ENTI LOCALI

Direzione Solidarietà Sociale



12 NOV. 1987

Risposta a _____

Gruppo IX N. di prot. 648

del _____

OGGETTO: Trasmissione atto declaratorio e conseguenti adempimenti ai sensi della legge regionale 9/5/1986, n° 22.-

Allegati N. _____

*Prof. Leo
7-12-1987*



ALL'O.P. Ricovero di mendicITÀ

Barone di Falco

di Nicosia

AL COMUNE DI

Nicosia

Ai sensi e per gli effetti di cui al penultimo comma dell'art. 30 della legge regionale n° 22 del 9/5/1986, si trasmette l'accluso atto declaratorio, avente carattere definitivo, con il quale codesta Opera Pia è dichiarata Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ai sensi dell'art. 1 della legge 17/7/1890, n° 6972.

Il Comune, cui la presente è diretta, è invitato a pubblicare il citato atto declaratorio all'albo pretorio, per la durata di giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'ultimo comma dello stesso art. 30 e di darne comunicazione a questo Assessorato.

Ciò premesso, si fa presente che, ai sensi del successivo art. 31 della l.r. sopra citata, a carico di codesta IPAB

incombe l'obbligo di comunicare al Comune, cui la presente è di
retta, lo stato delle proprie strutture e ciò entro tre mesi dal
la data di ricezione dell'allegato atto declaratorio.

E' ovvio che detta comunicazione deve concretizzarsi
in un rapporto quanto più dettagliato possibile delle proprie
strutture allo scopo di consentire al Comune di potere valutare
e conseguentemente determinare, con apposita deliberazione con-
siliare, la migliore utilizzazione delle strutture messe a dispo-
sizione.

Si ritiene necessario che tale comunicazione venga tra-
smessa a mezzo raccomandata e ciò in quanto è dalla data di rice-
zione che decorrono i tre mesi entro cui il Consiglio comunale
deve adottare le proprie determinazioni.

In assenza di pronuncia da parte del Comune, entro il
termine di cui sopra, codesta Opera Pia dovrà darne notizia a que-
sto Assessorato, il quale vi provvederà con i poteri sostitutivi
di cui all'art.91 dell'O.E.L. -

Ove il Comune accetti le proposte formulate
da codesta IPAB, dovrà stipularsi apposita convenzione preordina-
ta a regolarne i relativi rapporti sulla base del disciplinare
tipo che sarà predisposto da questo Assessorato.

Analogo termine di tre mesi dalla notifica dell'atto de-
claratorio è previsto dall'art.32 della legge in parola allorquan-
do codesto Ente intendesse proporre al Comune la riconversione del-
le proprie strutture e, ove necessario, la modifica dei propri fi-
ni statutari. Anche in questo caso il Comune è tenuto a pronunziar-
si entro i successivi tre mesi dalla notifica della proposta.

In assenza di pronuncia da parte del Comune, entro tre
mesi dalla comunicazione, nei confronti di codesta Opera Pia incom-

be l'obbligo di darne comunicazione all'Assessorato.

La pronunzia favorevole del Comune ai suddetti eventuali programmi di riconversione, rende possibile l'ammissione del relativo progetto al fondo speciale di cui all'art. 47 della stessa legge, a condizione che sia osservato il disposto dell'art. 3 della legge regionale 29/4/1985, n° 21, secondo cui le Ipab sono tenute ad adottare apposito programma triennale delle opere pubbliche da realizzare.

Tali adempimenti, lungi dal rappresentare la meta finale costituiscono, invece, l'inizio di un procedimento che vede impegnati i Comuni e le IPAB in uno sforzo congiunto inteso al potenziamento delle attività socio-assistenziali in Sicilia.

Si raccomanda, pertanto, la più stretta osservanza dei termini previsti dagli artt. 31 e 32 della stessa legge regionale e ciò al fine di realizzare, nel più breve tempo possibile, i veri obiettivi che la legge intende perseguire, primo fra tutti, quello di regolamentare reciproci rapporti tra i Comuni e le IPAB mediante la formalizzazione di apposite convenzioni preordinate alla utilizzazione delle strutture delle IPAB, anche mediante riconversione delle strutture stesse.

La stipula delle convenzioni di cui sopra, prevista dall'art. 20 della stessa legge, assume il duplice scopo di realizzare programmi di servizi socio-assistenziali rispondenti alle esigenze del territorio e di assicurare alle IPAB una fonte di entrata certa al fine di perseguire quell'equilibrio economico finanziario auspicato dal successivo art. 66.

La definizione tempestiva delle procedure di cui agli artt. 31 e 32, inoltre, costituisce il presupposto per pervenire alla fase successiva da affrontare, con la massima cautela, e, in

ogni caso, anche mediante programmi di riconversione, dopo che si sia esaurito ogni utile tentativo di utilizzazione, delle strutture di proprietà delle IPAB.

L'acquisizione in proprietà delle strutture giudicate non utilizzabili e non riconvertibili per essere destinate alla attuazione di programmi di pubblico interesse, potrà essere attivata, da parte dei Comuni, solo nel caso in cui i programmi di utilizzazione o riconversione delle strutture stesse non siano suscettibili di attuazione, e non siano esperibili, i procedimenti di fusione previsti dall'art. 34.

Sarà gradito un cenno di assicurazione e di adempimento.



L'ASSESSORE
(Nicola Ravidà)

Comune di Riposto - Comune di Falco
Assessorato Regionale Educativo S. Anna
P.zza Garibaldi, 19 - 951014 Nicotia (En)
Tel. 0935.63327 Fax 0935.631918
E-mail: beatoronedi@falco.it
P.R. S. N° 57 del 22-02-2000 - G.U.R.S. 19/2000
C.F.: 90003370864

D. P. n. 427/649

GRUPPO DI LAVORO IX
Solidarietà Sociale



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE PER GLI ENTI LOCALI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge 17/7/1890, n° 6972;
- VISTO il D.P.R. 30/8/1975;
- VISTA la legge regionale 9/5/1986, n° 22;
- VISTO il D.P.R.S. 26/11/1980 con il quale l'Opera Pia Ricovero di Mendicità " Barone di Falco " di Nicosia è stata riconosciuta Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, ai sensi della legge 17/7/1890, n° 6972;
- CONSIDERATO che con riferimento al decreto di riconoscimento sopra citato ed agli atti in possesso di questo Assessorato non esistono dubbi sulla natura giuridica di IPAB del suddetto Ente, classificato tale anche dalla Commissione di cui all'art. 24 della legge regionale 2/1/1979, n° 1;
- VISTO l'atto di interpello di cui alla nota n° 179 del 27/4/1987 con il quale all'Ente in parola sono stati notificati i risultati cui è pervenuto lo Assessorato a in ordine alla natura giuridica dello stesso Ente e ciò per gli effetti di cui all'art. 30, 1° comma della citata legge regionale numero 22/86;
- CONSIDERATO che l'Ente interessato, con nota n° 183 del 12/5/1987 ha richiesto l'emissione dell'atto declaratorio previsto dal penultimo comma dello art. 30 della legge regionale 9/5/1986, n° 22;
- CONSIDERATO di dovere emettere apposito atto declaratorio con il quale viene dichiarata la natura giuridica di istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ai sensi dell'art. 1 della legge 17/7/1890, n° 6972, nei confronti dell'O.P. Ricovero di Mendicità "Barone di Falco " di Nicosia,

D I C H I A R A

L'O.P. Ricovero di Mendicità "Barone di Falco" di Nicosia è istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, ai sensi dell'art. 1 della legge 17/7/1890, numero 6972.

./.

Il presente atto declaratorio sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e trasmesso al Sindaco di Nicosia per la pubblicazione all'albo pretorio per la durata di giorni quindici consecutivi.

Palermo, li 12 NOV 1977

L'ASSESSORE

